

LUNEDÌ, MAGGIO 16, 2022



COMUNICARE IL SOCIALE

IL TERZO SETTORE FA NOTIZIA


**Scarica
il nuovo
numero**

Download

HOME CHI SIAMO ▾ PRIMO PIANO ▾ AGENDA ▾ NEWS ▾ MULTIMEDIA ▾ LA RIVISTA ▾

Cronache del Sociale > A Napoli la firma del patto educativo con i ministri Bianco e...



Cronache del Sociale

Napoli la firma del patto educativo con i ministri Bianco e Lamorgese

Maggio 2022

4 0



Il patto educativo che vede protagonisti nella firma enti di terzo settore, associazioni di volontariato, scuole, istituzioni locali, l'Arcidiocesi di Napoli con l'obiettivo di sostenere e accompagnare in un percorso educativo migliaia di studenti dell'area metropolitana di Napoli. È quanto firmato venerdì in un luogo simbolico, Nisida, dove sorgeva il carcere minorile, alla presenza del ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, il ministro dell'Interno Lucia Lamorgese, il prefetto di Napoli Claudio Palomba, l'arcivescovo di Napoli don Mimmo Battaglia, l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Lamorgese, il sindaco metropolitano di Napoli Gaetano Manfredi. L'obiettivo è chiaro: contrastare la dispersione scolastica, che in Campania ha percentuali spesso ben superiori alla media nazionale, e arginare il disagio formativo accompagnando invece i giovani verso la costruzione del proprio avvenire.

Battaglia- A stipulare l'accordo il Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi, il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca, il prefetto di Napoli Claudio Palomba, il sindaco di Napoli e della Città Metropolitana Gaetano Manfredi, l'Arcivescovo di Napoli don Mimmo Battaglia, il portavoce del Forum del Terzo

 Search

AGENDA

Open Day al Cardarelli, viste gratuite con focus sul mal di schiena

16 Maggio 2022


EX OPG, CONCERTO PER L'UCRAINA A SOSTEGNO DELLA COLONNA SANITARIA MOBILE DI MEDITERRANEA SAVING HUMANS

12 Maggio 2022


"Talking flower", riappropriarsi di un luogo di Napoli

12 Maggio 2022

ore della Campania Filiberto Parente e il presidente dell'impresa sociale "Con i
 binini" **Marco Rossi Doria**. Per il patto educativo firmato a Nisida, il primo accordo a
 lo territoriale di collaborazione tra varie istituzioni che si inserisce nella parte del
 dedicata all'istruzione, vengono stanziati 41,1 milioni di euro che saranno
 gnati a 217 istituzioni scolastiche dell'area metropolitana di Napoli, 78 di queste
 Comune di Napoli per una spesa di 14,8 milioni. Per la Regione Campania,
 plessivamente, l'investimento è di 79,3 milioni di euro per 433 scuole. Questo
 ziamiento rientra in quello complessivo da 1,5 miliardi di euro su scala nazionale
 i ragazzi tra i 12 e i 18 anni e tra i 18 e i 24 anni, diviso in tre tranche. La prima, di
 milioni, è destinata al target di studenti che va dai 12 ai 18 anni. Il 51% di tali
 rse, pari a 255 milioni per 1539 scuole, è destinato al Sud Italia. Il patto
 cativo, viene specificato nel documento firmato, si "intende restituire centralità
 urale, civile e amministrativa, alla questione educativa intesa come responsabilità
 intera comunità, come ambito di lavoro condiviso tra tutti gli attori locali, come
 ore determinante per lo sviluppo sociale ed economico del territorio, per la
 nozione della legalità e la prevenzione della devianza minorile e della criminalità".
 re, "mira a valorizzare e mettere a sistema le esperienze educative e le risorse
 territorio, in una stretta connessione tra istituzioni scolastiche, Ufficio scolastico
 onale, Comuni, Città metropolitana, organizzazioni della società civile, del terzo
 ore e del volontariato, istituzioni religiose". Tra le finalità del patto, "attivare
 ccessi di rafforzamento e valorizzazione della scuola come laboratorio sociale e di
 nità, in costante interconnessione con il territorio"; la "valorizzazione delle
 erienze educative delle organizzazioni della società civile, del terzo settore,
 ambito ecclesiale, del volontariato e dello sport"; "contrastare il fenomeno
 idimensionale della **povertà educativa** e assumere come priorità la cura delle
 azioni di maggiore fragilità (ad esempio, **bisogni educativi** speciali, alunni con
 gground migratorio, persone con disabilità, alunne e alunni, studentesse e studenti
 appartenenti a nuclei familiari colpita di povertà sociale, abitativa ed economica) per
 lasciare indietro nessuno"; "porre in essere azioni di prevenzione della dispersione
 astica e del disagio formativo, rafforzando le attività didattiche ed educative
 onalizzate all'interno di programmi specifici". E ancora "favorire il protagonismo e
 partecipazione attiva di alunne e alunni, studentesse e studenti, e delle famiglie"
 averso "lo sviluppo di percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà, la cura delle
 zioni e della qualità degli spazi pubblici all'interno della comunità educante";
 riportare l'apertura delle scuole durante tutto il giorno, perché gli spazi possano
 ere fruibili per le diverse attività previste nelle reti e nelle alleanze educative" per lo
 ppo del territorio.

Antonio Sabbatino



o precedente

**Partire dal concetto di Cultura come
 e Comune**

Articolo successivo

**Open Day al Cardarelli, viste gratuite con
 focus sul mal di schiena**

**Ottaviano, torna l'evento
 "La montagna ci invita"**

11 Maggio 2022


**Cardiologia e medicina
 d'urgenza, il convegno
 Napoli**

11 Maggio 2022

MONDO VOLONTARIO

**Regione Campania: c'è la
 delibera per il sostegno
 al Terzo settore. A breve
 l'Avviso Pubblico**

3 Agosto 2021


**Assemblea di Libera
 Campania: eletti nuovi
 referenti regionali e la
 nuova dirigenza**

30 Luglio 2021


**Sefirot, ecco il progetto
 che sostiene le famiglie
 LGS**

23 Luglio 2021


**Al via la terza indagine
 sulle raccolte fondi, ecco
 come partecipare al
 questionario**

21 Luglio 2021


**Sesso sicuro, piacere e
 autodeterminazione:
 confronto con esperti e
 mondo del volontariato**

16 Luglio 2021


ARTICOLI RECENTI

**Open Day al Cardarelli,
 viste gratuite con focus
 sul mal di schiena**